

SERIE EUROGAS-EUROOIL

BRAHMA

Tipo VM44...

SISTEMA DIGITALE AUTOMATICO DI CONTROLLO PER BRUCIATORI DI GAS AD ARIA SOFFIATA (VM44G) ED OLIO (VM44O).



APPLICAZIONE

I dispositivi di questa serie sono progettati per il controllo di bruciatori di gas ad aria soffiata od olio combustibile per funzionamento non permanente. Questo tipo di apparecchi è dotato di blocco non volatile, per cui da una condizione di blocco, il reset può essere attivato soltanto mediante un riarmo manuale. Tra le numerose caratteristiche a disposizione spicca la possibilità di collegare diversi tipi di serranda aria sia di produzione Brahma che di altri concorrenti per modulazione a due regimi di fiamma.

Altra particolare caratteristica del dispositivo è la possibilità di fornire informazioni riguardanti il tipo di blocco ed il ciclo di funzionamento.

Questi dispositivi sono adatti per equipaggiare bruciatori adibiti al riscaldamento civile ed industriale a singolo e doppio regime di fiamma.

CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche di questa serie sono:

- certificazione **CE** di tipo (CE PIN **0476CR0811**) in conformità con la Direttiva Applicazioni Gas 2009/142/CE (fino al 20 aprile 2018) e con il Regolamento Applicazioni Gas (UE) 2016/426 (dal 21 aprile 2018);
- conformità alle direttive CE, Compatibilità* Elettromagnetica EMC (immunità) 2014/30/UE e bassa tensione 2014/35/UE
- conformità a EN298:2012 (norma europea per i sistemi automatici di programmazione e verifica della presenza di fiamma per bruciatori di gas ed olio), EN676:2003 (norma europea per bruciatori di combustibili gassosi ad aria soffiata), DIN 4788 (norma tedesca per bruciatori di gas con ventilatore) ed a EN60730-2-5 (norma europea per controlli automatici con software in classe C);
- possibilità di collegare segnalazione di blocco e reset remoti;
- rilevazione basata sull'effetto raddrizzante della fiamma (con elettrodo o mediante rilevazione emissioni UV con fotodiode FD.. per le versioni a gas VM44G)
- rilevazione luce visibile (con foto-sensori tipo FT.., FC.. o mediante rilevazione emissioni UV con fotodiode FD.. per versioni ad olio VM44O)
- due contatti di sicurezza indipendenti per il comando della elettrovalvola combustibile;
- vita elettrica dei contatti al massimo carico dichiarato >250.000 operazioni;
- senza limiti di portata termica (i tempi e il principio di funzionamento devono essere adeguati all'applicazione in fase di progettazione dell'applicazione stessa);
- tempi d'impostazione precisi e ripetibili;

*) La conformità ai requisiti di emissione EMC deve essere verificata dopo che il dispositivo di controllo è installato nel bruciatore.

DATI TECNICI

Alimentazione:	220-240V~ 50-60Hz
a richiesta:	110-120V~ 50-60Hz
Temperatura di esercizio:	-20°C ÷ + 70°C
Temperatura di stoccaggio:	-40°C ÷ + 85°C
Umidità:	95% massimo a 40°C
Grado di protezione (con base):	IP 40

Protezione dalle sottotensioni:

Quando il valore dell'alimentazione elettrica è inferiore a circa 165Vac (circa 78Vac nelle versioni a 110-120Vac), il dispositivo durante il normale funzionamento si porterà in condizioni di sicurezza. Il dispositivo si riavvierà quando il valore dell'alimentazione elettrica sarà superiore a circa 175Vac (circa 83Vac nelle versioni a 110-120Vac).

Protezione dalle sovratensioni:

Quando il valore dell'alimentazione elettrica è superiore a circa 290Vac (circa 143Vac nelle versioni a 110-120Vac), il dispositivo durante il normale funzionamento si porterà in condizioni di sicurezza. Il dispositivo si riavvierà quando il valore dell'alimentazione elettrica sarà inferiore a circa 280Vac (circa 138Vac nelle versioni a 110-120Vac).

Tempi:

– Versioni a gas

o tempo di preventilazione (TP):	1,5...240 s
o tempo di sicurezza (TS):	2 - 5 s
o blocco per mancata chiusura PA (opt. Qnn):	3...120 s
o ritardo per blocco per fiamma parassita (opt. Knn):	0...60 s

– Versioni ad olio

o tempo di preventilazione (TP):	1,5...240 s
o tempo di sicurezza (TS):	2 - 10 s
o blocco per mancata chiusura TR (opt. Qnn):	3s - 30min
o tempo di postaccensione (opt. Tnn):	0...60 s
o ritardo per blocco per fiamma parassita (opt. Knn):	5...60 s

– Entrambe le versioni

o tempo di preaccensione (opt. Jnn):	0...60 s
o ritardo all'apertura di EV2 (opt. Wnn):	0...60 s
o tempo di intervento in caso di spegnimento:	< 1 s
o Intertempo di ventilazione (opt. Inn):	0...60 s

I tempi riportati sulla targhetta corrispondono ai valori garantiti. I valori effettivi possono discostarsi da quelli dichiarati, ossia il tempo d'attesa o di preventilazione può risultare più lungo e quello di sicurezza più corto.

Tentativi di ripetizione di ciclo (opz. Ynn e Vnn): 0...10

Ripetizione di ciclo per perdita pressostato (VM44G): 0...10

Potenza assorbita in funzionamento a regime: 30VA

Portata massima dei morsetti di comando:

– EV1:	1,2 A $\cos \varphi \geq 0,4$
– EV2:	0,5A $\cos \varphi \geq 0,4$
– Segnalazione di blocco ⁽¹⁾ :	1 A $\cos \varphi = 1$
– Ventilatore:	2A $\cos \varphi \geq 0,4$
– Accenditore esterno:	0,5A $\cos \varphi \geq 0,2$
– Portata totale EV ⁽²⁾ :	1,2A $\cos \varphi \geq 0,4$
– Portata totale permessa ⁽³⁾ :	3A $\cos \varphi \geq 0,4$
– OUT, REF: Digital output	5V _{dc} , 3mA _{dc} , 5mA _{pk}

Lunghezza massima del cavo termostato: 100 m

Lunghezza massima dei cavi dei componenti esterni: 1 m

Fusibile esterno (valore suggerito)⁽⁴⁾: 5A rapido

Rilevazione della fiamma VM44G:

Nelle versioni gas il dispositivo di rilevazione utilizza la proprietà raddrizzante della fiamma.

– Corrente ionizzazione minima:	0.5 μ A (standard)
a richiesta:	1,2 μ A
– Corrente ionizzazione raccomandata:	2÷3 volte la minima
– Massima lunghezza del cavo:	1 m
– Resistenza d'isolamento minima dell'elettrodo e del cavo di rivelazione verso terra:	$\geq 10 M\Omega$
– Max capacità parassita elettrodo:	$\leq 1 nF$
– Max corrente di cortocircuito:	$< 50 \mu$ A AC

Nei dispositivi con corrente di ionizzazione minima di 0.5 μ A è possibile l'impiego dei sensori FD1-FD2.

Rilevazione della fiamma VM44O:

Nelle versioni olio è possibile l'impiego dei sensori FD1-FD2 ed inoltre tre diversi tipi di fotosensori di nostra produzione, per soddisfare tutte le esigenze dell'applicazione finale. La tabella che segue indica il tipo e le sensibilità che si possono richiedere, invece, si veda il paragrafo "accessori" per le dimensioni e le dime di fissaggio.

Tipo FC./FT..	Sensibilità	Vista
FC11 o FT11	1,5 ÷ 6,5 lux	Laterale e Frontale
FC13 rossa (/R) o FT13	1,5 ÷ 6,5 lux	Laterale e Frontale
FC13 azzurra (/A) o FT13	1,5 ÷ 3 lux	Laterale e Frontale
FC14 rossa (/R) o FT14	1,5 ÷ 6,5 lux	Laterale e Frontale
FC14 azzurra (/A) o FT14	1,5 ÷ 3 lux	Laterale e Frontale

Uscita Triac segnalazione di blocco:

– Tensione di picco (off - state)	600V
– Corrente di perdita (off-state)	500 μ A
– Corrente RMS (on-state)	1 A
– di/dt deriva di corrente critica (on-state)	10 A/ μ s

Peso (con base):

max 250 g

NOTE:

- (1) Segnalazione di blocco pilotata da triac
- (2) La somma delle portate, EV1+EV2, in ogni caso non deve eccedere la massima portata totale EV (PTEV), per esempio:
 - EV1= 0,7 A, EV2= 0,5 A, così PTEV= 1,2 A
 - EV1= 1,2 A, no EV2 (0 A), così PTEV= 1,2 A
- (3) La somma delle portate, Ventilatore+EV1+EV2, in ogni caso non deve eccedere la massima portata totale permessa (PT), per esempio:
 - Vent.= 2 A, EV1= 0,5 A, EV2= 0,5 A, così PT= 3 A
 - Vent.= 2 A, EV1= 1 A, no EV2 (0 A), così PT= 3 A
- (4) Il valore del fusibile esterno deve essere selezionato in funzione del massimo carico applicato; in ogni caso il valore non deve eccedere il valore del fusibile interno di 6,3A.

COSTRUZIONE

L'impiego di componenti a montaggio superficiale, che costituiscono il "nucleo logico" del sistema hanno permesso di contenere le dimensioni del circuito stampato, cosicché anche la versione più completa presenta un ingombro ridottissimo. L'impiego del microcontrollore per il "core" logico permette di realizzare apparecchi molto flessibili nei programmi di funzionamento e nelle funzioni disponibili. Un varistore protegge l'apparecchio dai picchi di tensione che si possono generare nella rete elettrica, dovuti ad esempio alle scariche atmosferiche quali i fulmini. Il fusibile integrato internamente protegge l'apparecchio in caso di corto circuito sulle uscite (elettrovalvole, ventilatore e segnalazione di blocco).

DIMENSIONI D'INGOMBRO

La seguente figura illustra le dimensioni d'ingombro dell'apparecchio più base di collegamento (unità di misura in mm).

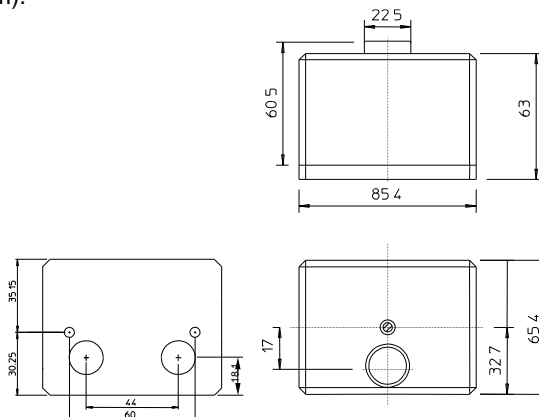


Fig. 1

CONNESSIONE

Gli accessori come basi di collegamento e passacavi sono forniti a richiesta per il collegamento del dispositivo. Le figure seguenti mostrano la base MOG di collegamento (fig. 2) ed i passacavi (fig. 3) che devono essere montati per il mantenimento del grado di protezione IP40.

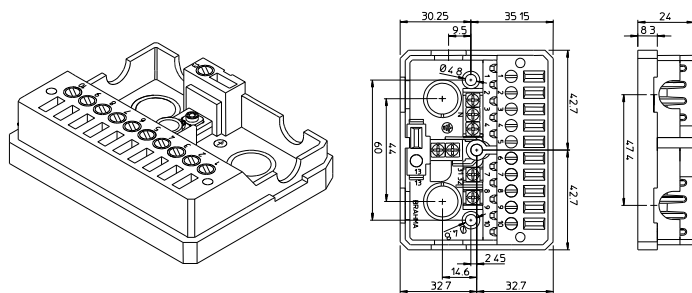


Fig. 2

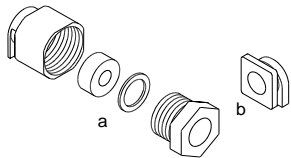


Fig. 3

Per ordinare gli accessori di figure 2 e 3, fare riferimento ai seguenti codici:

- Base porta collegamenti tipo MOG cod. 18210121 (fig. 2);
- Passacavo codice 18210200 (fig. 3 a);
- Passacavo codice 80536550 (fig. 3 b).

ACCESSORI

La scelta del sensore di fiamma, idoneo per l'apparecchio utilizzato e il tipo di applicazione previsto, si esegue secondo le indicazioni di seguito riportate:

- per il VM44G in applicazioni a gas la rilevazione del segnale di fiamma avviene mediante il principio raddrizzante della fiamma con elettrodi (per le caratteristiche si veda la nota tecnica specifica). In applicazioni in cui la temperatura è eccessiva e l'elettrodo di rilevazione ne risulterebbe compromesso, è possibile l'impiego dei sensori FD1-FD2 i quali rilevano la presenza della fiamma attraverso le radiazioni ultraviolette che essa emette (si veda la nota tecnica specifica).
- per il VM44O in applicazioni ad olio combustibile, oltre all'impiego dei sensori FD1-FD2 (utilizzabile solo nelle applicazioni a fiamma blu), possono essere impiegati i fotosensori FT11/FC11, FT13/FC13 o FT14/FC14 (si veda la nota tecnica specifica).

Nel caso d'impiego del fotodiodo FD1-FD2 orientare il sensore verso la fiamma fino ad ottenerne il massimo segnale di fiamma possibile.

Le figure seguenti (fig. 4, 5, 6, 7) illustrano le varie possibilità per la scelta del migliore sensore (accessori forniti su richiesta a parte).

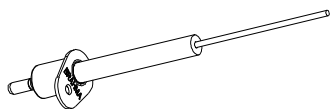


Fig. 4

Dima di fissaggio FD1-FD2

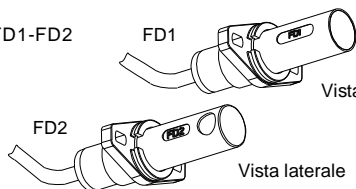
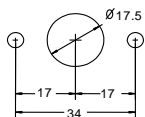
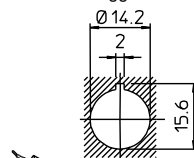


Fig. 5

Dima di fissaggio FC13



Dima di fissaggio FC11

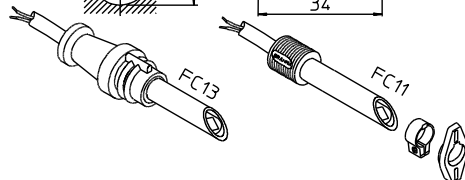
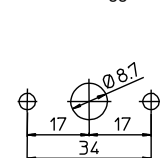


Fig. 6

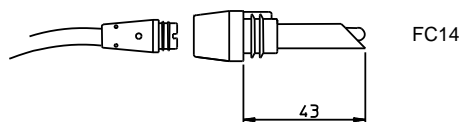


Fig. 7

INDICAZIONI PER L'INSTALLAZIONE

- Questo apparecchio automatico è un dispositivo di sicurezza e non deve essere modificato. La manomissione comporta il decadere di ogni responsabilità del costruttore e della garanzia;
- L'apparecchio è progettato per rimanere nella posizione di regime per un tempo inferiore alle 24h (sistema per funzionamento non-permanente). Il raggiungimento di tale limite provoca un arresto di regolazione per consentire all'apparecchio di verificare la propria efficienza;
- Inserire e disinserire l'apparecchio sulla base di collegamento, solamente in assenza di tensione;
- Per mantenere il grado di protezione IP40 l'apparecchio deve essere inserito sulla base MOG (fig. 2) con i passacavi (fig. 3);
- L'apparecchio può essere montato in tutte le posizioni;
- Tutte le operazioni (montaggio, installazione, manutenzione ecc.) devono essere effettuate da personale tecnico qualificato;
- Prima di qualsiasi intervento nell'area dei collegamenti, isolare completamente l'impianto dall'alimentazione di rete (disconnessione multipolare). Mettere l'impianto in sicurezza per evitarne la riaccensione accidentale e accertarsi che non vi sia tensione. Se l'impianto non è spento, sussiste il pericolo di folgorazione;
- Durante e dopo qualsiasi intervento (montaggio, installazione, manutenzione ecc.), assicurarsi che il tipo, i tempi ed il codice siano quelli previsti, che il cablaggio sia in buono stato ed eseguire il controllo di sicurezza di cui al capitolo "Note per l'avviamento";
- In caso di caduta o urto, gli apparecchi non dovranno essere avviati, in quanto le funzioni di sicurezza potrebbero essere compromesse, anche se esteriormente non è visibile alcun danno;
- I dispositivi guasti o danneggiati devono essere disalimentati e non possono essere utilizzati;
- La condensazione, la formazione di ghiaccio e l'ingresso di liquidi non sono consentiti;
- Per ottimizzare la durata del dispositivo è da preferirsi una temperatura sufficientemente contenuta;
- Verificare che il tipo, i tempi ed il codice siano quelli previsti prima di installare o sostituire l'apparecchio;
- i requisiti relativi alle emissioni EMC, secondo da direttiva EN5014-1, devono essere provati dopo l'inserimento del dispositivo di controllo fiamma nell'impianto completo;
- L'apparecchio di comando e controllo del bruciatore ha una durata di vita progettata* pari a 250.000 cicli di avviamento del bruciatore, che, in normali condizioni operative in modalità riscaldamento, corrisponde a una durata di utilizzo di circa 10 anni (a partire dalla data di fabbricazione specificata sulla targhetta identificativa). La durata di vita è determinata in base ai test stabiliti nella norma EN 298. Una raccolta delle condizioni è stata pubblicata dall' European Control Manufacturers Association (Afecor) (www.afecor.org). La durata di vita progettata si riferisce a un impiego dell'apparecchio di comando e controllo del bruciatore conforme alle prescrizioni riportate nella Nota Tecnica. Una volta conclusa la durata di vita progettata in termini di cicli del bruciatore o di durata di utilizzo, l'apparecchio deve essere sostituito da personale autorizzato.

* La durata di vita progettata non corrisponde al periodo di garanzia descritto nelle condizioni di fornitura.

NOTE PER L'AVVIAMENTO

Al primo avviamento o in caso di lavori di manutenzione effettuare i seguenti controlli di sicurezza.

Controllo di sicurezza da eseguire (versioni GAS)	Risultato atteso
Avvio del bruciatore con la fornitura del carburante chiusa	Arresto di blocco al termine del tempo di sicurezza (TS)
Simulazione di perdita della fiamma durante il funzionamento. A tale scopo, chiudere la fornitura del carburante mentre è in funzione e lasciarlo in tale condizione	Arresto di blocco immediato (o con riciclo con opzione V).
Avvio del bruciatore con interruzione del pressostato aria	Arresto di blocco con ritardo di 16 sec. (o nn sec con opz. Qnn, preventilazione continua con opzione Q).
Funzionamento del bruciatore con simulazione di calo della pressione dell'aria	Arresto di blocco immediato (o con riciclo con opzione R).

Controllo di sicurezza da eseguire (versioni OLIO)	Risultato atteso
Avvio del bruciatore con la fornitura del carburante chiusa	Arresto di blocco al termine del tempo di sicurezza (TS)
Simulazione di perdita della fiamma durante il funzionamento. A tale scopo, chiudere la fornitura del carburante mentre è in funzione e lasciarlo in tale condizione	Arresto di blocco dopo 3 ricicli (o riciclo senza limite con opzione V).
Avvio del bruciatore con interruzione del termostato di preriscaldamento.	Arresto di blocco con ritardo di 10min. (o nn sec con opz. Qnn, preventilazione continua con opzione Q).
Funzionamento del bruciatore con simulazione di perdita del termostato di preriscaldamento	Riciclo (o funzionamento regolare con opzione GZ).

INSTALLAZIONE ELETTRICA

- Rispettare le normative nazionali ed europee applicabili (es. EN 60335-1 e ed EN 60335-2-102) relative alla sicurezza elettrica;
- Per garantire la sicurezza devono essere rispettate le connessioni di linea e neutro;
- Le versioni a gas, con elettrodo di rilevazione, sono provviste di un dispositivo di riconoscimento della polarità. Il mancato rispetto della polarità fase-neutro provoca un arresto di blocco non volatile alla fine del tempo di sicurezza;
- Prima di avviare il sistema controllare accuratamente i cablaggi. Collegamenti errati possono danneggiare l'apparecchio e compromettere la sicurezza;
- Evitare di posare i cavi di rilevazione di segnale assieme a cavi di potenza o a quello d'accensione;
- Usare un elettrodo di rilevazione resistente al calore, ben isolato verso terra e protetto dalla formazione di condensa (o acqua in generale);
- Questo apparecchio è fornito di fusibili interni, ma deve essere protetto con un fusibile almeno sulla connessione di linea (vedere dati tecnici);

In caso di cortocircuito "parziale" o un insufficiente isolamento tra linea e terra, la tensione sull'elettrodo di rilevazione può essere ridotta fino a provocare l'arresto di blocco dell'apparecchio, a causa dell'impossibilità di rilevare il segnale di fiamma.

VERIFICHE ALLA MESSA IN FUNZIONE

Eseguire un controllo dell'apparecchio alla prima messa in funzione, dopo ogni revisione e dopo che l'impianto è rimasto inattivo per lungo tempo. Prima di qualsiasi operazione d'accensione verificare che la camera di combustione sia libera, quindi controllare che:

- se il tentativo di avviamento viene attuato senza immissione di combustibile si verifichi un arresto di blocco alla fine del tempo di sicurezza (TS);
- interrompendo l'afflusso del combustibile con l'apparecchio in posizione di regime, entro 1s venga tolta tensione alle elettrovalvole gas e, nelle versioni standard, l'apparecchio effettui un arresto di blocco;
- i tempi ed il ciclo siano conformi a quelli dichiarati per il tipo di apparecchio utilizzato;
- il livello del segnale di fiamma sia sufficientemente elevato (per la misura del segnale di fiamma vedi figure 8 e 9);
- l'elettrodo d'accensione sia regolato in modo da garantire sempre una buona accensione del combustibile. Verificare, inoltre, che sia fissato stabilmente (per maggiori informazioni si veda la nota tecnica specifica del dispositivo d'accensione);
- l'intervento dei regolatori, dei limitatori o dei dispositivi di sicurezza arrestino il funzionamento dell'apparecchio conformemente al tipo di applicazione e alle norme a cui la stessa fa riferimento.

MISURA DEL SEGNALE DI FIAMMA VM44G

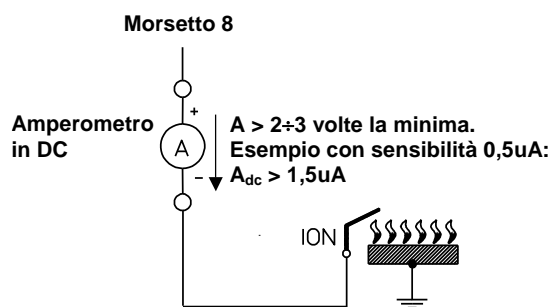


Fig. 8

MISURA DEL SEGNALE DI FIAMMA VM44O

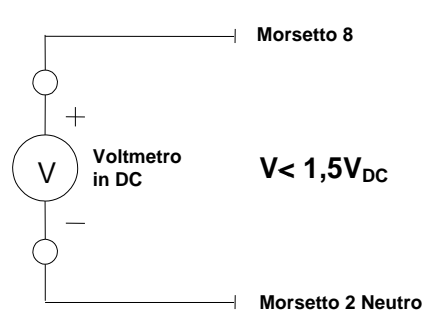


Fig. 9



NOTE PER LO SMALTIMENTO

L'apparecchio contiene componenti elettronici e non può essere smaltito come rifiuto domestico. Per lo smaltimento fare riferimento alle leggi locali sui rifiuti speciali.

FUNZIONAMENTO

Versioni a gas (VM44G)

La seguente descrizione fa riferimento a dispositivi di controllo con ciclo di funzionamento standard e con comando della serranda aria. Ad ogni avviamento il dispositivo effettua una verifica dei propri componenti; al termine della verifica è alimentato il ventilatore ed è fornito il comando per l'apertura al massimo della serranda aria. Se è rilevata una sufficiente quantità d'aria (pressostato aria PA chiude), inizia il tempo di preventilazione (TP); se il pressostato aria non chiude, l'apparecchio esegue un arresto di blocco entro 16 secondi. La verifica dei contatti del pressostato aria viene effettuata ad ogni

inizio di ciclo. Durante il tempo di preventilazione (TP) viene controllato il corretto funzionamento dell'amplificatore del segnale di fiamma. Un guasto nell'amplificatore che conduce alla condizione di presenza fiamma impedisce l'avviamento dell'apparecchio causando un arresto di blocco.

Alla fine del tempo di preventilazione (TP) la serranda si posiziona al minimo d'aria (mediante apposito comando sul morsetto 3); il sistema rimane in questa posizione per 16 secondi (il tempo è impostabile in funzione della velocità di commutazione della serranda aria); dopodiché inizia la fase di preaccensione con l'attivazione del dispositivo di accensione.

Al termine della fase di preaccensione è attivata l'elettrovalvola del combustibile EV1 dando inizio al tempo di sicurezza (TS) e d'accensione (TSP). In caso non sia rilevato un segnale di fiamma entro la fine del tempo di sicurezza (TS), l'apparecchio procede ad un arresto di blocco, l'uscita EV1 viene disalimentata, viene attivata la segnalazione di blocco mentre la serranda aria si ruota automaticamente nella posizione di chiuso (z). In caso sia rilevato un segnale di fiamma, il dispositivo procede a spegnere il trasformatore d'accensione alla fine del tempo TSP ed al termine del ritardo tra prima e seconda elettrovalvola, procede all'apertura al massimo della serranda (mediante apposito comando sul morsetto 3) ed all'attivazione dell'uscita EV2. L'uscita di secondo stadio dell'apparecchio è intercettata, nelle applicazioni con due regimi di funzionamento, dal termostato TM il quale interagisce con la serranda per attivare o meno la seconda elettrovalvola EV2 (comandata, in questo caso, dalla serranda) e con la conseguente apertura al massimo del flusso d'aria.

Vedere i diagrammi di ciclo per meglio comprenderne il funzionamento.

Variazioni del ciclo di funzionamento per le versioni a gas

Di seguito sono riportate le possibili variazioni al ciclo di funzionamento dei dispositivi:

– Opzione (1) Modo di accensione:

In modalità standard, l'uscita per il dispositivo di accensione è attivata per tutto il tempo di sicurezza TS (TSP = TS). A richiesta, con opzione A, il dispositivo di accensione è attivo per tutto il TS meno l'ultimo secondo. Con opzione B, il dispositivo di accensione rimane attivo fino al momento in cui è rilevato il segnale di fiamma.

– Opzione (2) Apertura di EV2 in presenza di fiamma:

In modalità standard, il secondo stadio (EV2) si attiva con ritardo di 8 secondi dalla fine del tempo di sicurezza. A richiesta, con opzione Wnn, si introduce un ritardo dell'apertura del secondo stadio di nn secondi dalla fine del tempo di sicurezza TS. Con l'opzione W il secondo stadio apre senza ritardo in presenza di fiamma.

– Opzione: (3) Blocco per fiamma parassita:

In modalità standard, arresto di blocco immediato se durante il tempo di preventilazione o preaccensione l'apparecchio rileva la presenza di fiamma. A richiesta, con opzione Knn, è possibile modificare il tempo di ritardo di nn secondi. (si veda il paragrafo "DATI TECNICI"). Con l'opzione K arresto di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite, preventilazione continua).

– Opzione (4) Assenza o insufficienza d'aria all'avviamento:

In modalità standard, arresto di blocco se all'avviamento l'apparecchio non rileva entro 16sec. il pressostato aria (insufficienza o assenza aria). A richiesta, con opzione Qnn, è possibile modificare il tempo di ritardo nn secondi. Con l'opzione Q arresto di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite, preventilazione continua).

– Opzione (5) Assenza d'aria in accensione o a regime:

In modalità standard, arresto di blocco immediato. A richiesta, con opzione Rnn, è possibile introdurre un numero di riaccensioni nn per perdita pressostato aria. Con l'opzione R ripetizione di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite).

– Opzione (6) Perdita fiamma a regime:

In modalità standard, arresto di blocco immediato. A richiesta, con opzione Vnn, è possibile introdurre un numero di riaccensioni nn per perdita fiamma a regime. Con l'opzione V ripetizione di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite).

– Opzione (8) Tentativi di ripetizione di ciclo:

In modalità standard, arresto di blocco se l'apparecchio non rileva la presenza di fiamma alla fine del tempo di sicurezza TS.

A richiesta, con opzione Ynn, è possibile impostare un numero nn di tentativi di ripetizione di ciclo prima dell'arresto di blocco.

A richiesta, con opzione "YnnRmm", il numero di tentativi "nn" viene ripristinato a "mm" in caso di difetto di fiamma in funzionamento (solo per dispositivi Europei, Es. Y3R0 ripetizioni di ciclo in accordo con EN646 e EN746-2).

– Opzione (9) Intertempo di ventilazione:

In modalità standard, nessuna interventilazione. A richiesta, con opzione Inn, è possibile impostare un tempo di preventilazione di nn secondi, durante i ricicli (solo in abbinamento alla Opz. Ynn).

– Opzione (10) Controllo del pressostato aria:

In modalità standard, esegue il controllo dello stato di buon funzionamento del pressostato aria. A richiesta, con l'opzione G, è possibile non eseguire tale controllo. La stessa funzione si può ottenere in un apparecchio standard ponticellando i morsetti 6 e 7. Questa opzione è destinata ad applicazioni speciali in cui la verifica della presenza d'aria non è richiesta dalla norma di riferimento.

– Opzione (11) Preaccensione:

In modalità standard, il trasformatore di accensione è attivo durante il tempo di preaccensione di 3 sec. (con serranda aria al minimo). A richiesta, con opzione Jnn, è possibile modificare il tempo di preaccensione ed attivare il trasformatore d'accensione nn secondi prima dell'inizio del tempo di sicurezza (con serranda aria al minimo). Con l'opzione J senza preaccensione.

– Opzione (12) Bus di comunicazione:

L'apparecchio è in grado di trasmettere dati relativi al funzionamento nell'applicazione in cui è inserito. Con questa funzione non è possibile modificare il ciclo di funzionamento od i tempi.

– Opzione (13) Segnalazione di blocco e sblocco remoto:

L'uscita di blocco è in alta tensione mediante TRIAC. A richiesta è possibile configurare l'uscita in bassa tensione optoisolata oppure configurare il dispositivo senza l'uscita della segnalazione di blocco e l'ingresso di sblocco remoto.

– Opzione (14) Ripetizione di ciclo:

In modalità standard, le ripetizioni di ciclo per perdita fiamma (opz. Vnn) sono indipendenti dai tentativi multipli di accensione (opz. Ynn), ad esempio se l'apparecchiatura ha opzioni V3 e Y5 esegue:

- 3 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 5 tentativi d'accensione.

A richiesta, con opzione X, è possibile impostare i tentativi complessivi, in questo caso le ripetizioni di ciclo per perdita fiamma ed i tentativi d'accensione devono avere lo stesso numero. Ad esempio se l'apparecchiatura ha opzioni V3, Y3 e X esegue al massimo 3 ripetizioni di ciclo:

- 3 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 0 tentativi d'accensione, oppure
- 2 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 1 tentativi d'accensione, oppure
- 1 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 2 tentativi d'accensione, oppure
- 0 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 3 tentativi d'accensione.

Versioni ad olio (VM44O)

La seguente descrizione fa riferimento a dispositivi di controllo con ciclo di funzionamento standard con comando della serranda aria. Ad ogni avviamento il dispositivo effettua una verifica dei propri componenti ed alimenta il dispositivo di preriscaldamento; al termine della verifica e non appena il termostato di preriscaldamento segnala il raggiungimento della temperatura, l'apparecchio alimenta il comando alla serranda che commuta nella posizione di massimo ed immediatamente nella posizione di minimo. Raggiunta la posizione di minimo, è alimentato il ventilatore ed il trasformatore d'accensione (tempo di preventilazione TP e di preaccensione). In questo tempo il dispositivo controlla il corretto funzionamento dell'amplificatore del segnale di fiamma. Un guasto nell'amplificatore che conduce alla condizione di presenza fiamma impedisce l'avviamento dell'apparecchio causando un arresto di blocco entro 10 secondi. Se durante il tempo di preventilazione si apre

il termostato di preriscaldamento, la serranda ritorna nella posizione di chiuso togliendo alimentazione al ventilatore ed al trasformatore; questa condizione permane sino alla chiusura del termostato di preriscaldamento; in caso contrario l'apparecchio procede ad un arresto di blocco in un tempo di 10 minuti. Alla fine del tempo di preventilazione (TP) è alimentata l'elettrovalvola EV1; inizia così il tempo di sicurezza (TS) e d'accensione (TSP). In caso non sia rilevato un segnale di fiamma entro la fine del tempo di sicurezza (TS), l'apparecchio procede ad un arresto di blocco; l'elettrovalvola EV1, il trasformatore d'accensione ed il ventilatore sono disalimentati, la serranda commuta nella posizione di chiuso ed è attivata la segnalazione di blocco. In caso contrario, al termine del tempo di sicurezza TS, l'apparecchio; spegne il trasformatore d'accensione e alimenta l'uscita di secondo stadio EV2. Attraverso la chiusura del termostato di modulazione, la serranda procede nella posizione di massimo e attiva la seconda elettrovalvola EV2 oppure attraverso l'apertura del termostato di modulazione, la serranda procede nella posizione di minimo spegnendo la seconda elettrovalvola EV2. Nelle versioni standard è consentita la perdita del segnale di fiamma durante il funzionamento a regime per tre volte (riciclo in caso di perdita fiamma a regime); in seguito l'apparecchio procede all'arresto di blocco.

Vedere i diagrammi di ciclo per meglio comprendere il funzionamento dei singoli apparecchi.

Variazioni del ciclo di funzionamento per le versioni ad olio

Di seguito sono riportate le possibili variazioni al ciclo di funzionamento dei dispositivi:

– Opzione (1) Modo di accensione:

In modalità standard, l'uscita per il dispositivo di accensione è attivata per tutto il tempo di sicurezza. A richiesta, con opzione A, il dispositivo di accensione è attivo per tutto il TSP = TS – 1 secondo. Con opzione B, il dispositivo di accensione viene spento in presenza di fiamma.

– Opzione (2) Apertura di EV2 in presenza di fiamma:

In modalità standard, il secondo stadio (EV2) si attiva alla fine del tempo di sicurezza. A richiesta, con opzione Wnn, si introduce un ritardo dell'apertura del secondo stadio di nn secondi dalla fine del tempo di sicurezza TS. Con l'opzione W il secondo stadio apre senza ritardo in presenza di fiamma.

– Opzione (3) Blocco per luce parassita:

In modalità standard, se durante il tempo di preventilazione l'apparecchio rileva la presenza di fiamma per 10sec. (ritardo), allora esegue un arresto di blocco. A richiesta, con opzione Knn, è possibile modificare il tempo di ritardo di nn secondi (si veda il paragrafo "DATI TECNICI" per informazioni sui tempi impostabili). Con l'opzione K arresto di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite, preventilazione continua).

– Opzione (4) Assenza termostato preriscaldamento all'avviamento:

In modalità standard, arresto di blocco se all'avviamento l'apparecchio non rileva entro 10 minuti il termostato del preriscaldamento. A richiesta, con opzione Qnn è possibile modificare il tempo di ritardo. Con l'opzione Q arresto di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite, preventilazione continua).

– Opzione (5) Perdita fiamma a regime:

In modalità standard, alla terza riaccensione per perdita fiamma a regime l'apparecchio esegue un arresto di blocco.

A richiesta, con opzione Vnn, è possibile modificare il numero di riaccensioni nn od arresto di blocco immediato (opzione V0). Con l'opzione V ripetizione di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite).

– Opzione (6) Tentativi di ripetizione di ciclo:

In modalità standard, arresto di blocco se l'apparecchio non rileva la presenza di fiamma alla fine del tempo di sicurezza TS. A richiesta, con opzione Ynn, è possibile impostare un numero nn di tentativi di ripetizione di ciclo prima dell'arresto di blocco.

– Opzione (8) Intertempo di ventilazione:

In modalità standard, nessuna interventilazione. A richiesta, con opzione Inn, è possibile impostare un tempo di interventilazione di nn secondi, durante i ricicli (solo in abbinamento alla Opz. Ynn).

– Opzione (10) Preaccensione:

In modalità standard, il trasformatore di accensione è attivo durante il tempo di preventilazione. A richiesta, con l'opzione

Jnn, è possibile modificare il tempo di preaccensione ed attivare il trasformatore d'accensione nn secondi prima dell'inizio del tempo di sicurezza. Con l'opzione J senza preaccensione.

– Opzione (11) Bus di comunicazione:

L'apparecchio è in grado di trasmettere dati relativi al funzionamento nell'applicazione in cui è inserito. Con questa funzione non è possibile modificare il ciclo di funzionamento od i tempi.

– Opzione (12) Segnalazione di blocco e sblocco remoto:

L'uscita di blocco è in alta tensione mediante TRIAC. A richiesta è possibile configurare l'uscita in bassa tensione optoisolata oppure configurare il dispositivo senza l'uscita della segnalazione di blocco e l'ingresso di sblocco remoto.

– Opzione (13) Postaccensione:

In modalità standard, il trasformatore di accensione viene spento alla fine del tempo di sicurezza TS. A richiesta, con opzione Tnn, è possibile impostare un tempo di postaccensione e mantenere attivo il trasformatore d'accensione per nn secondi dopo la fine del tempo di sicurezza TS.

– Opzione (14) Ripetizione di ciclo:

In modalità standard, le ripetizioni di ciclo per perdita fiamma (opz. Vnn) sono indipendenti dai tentativi multipli di accensione (opz. Ynn), ad esempio se l'apparecchiatura ha opzioni V3 e Y5 esegue:

- 3 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 5 tentativi d'accensione.

A richiesta, con opzione X, è possibile impostare i tentativi complessivi, in questo caso le ripetizioni di ciclo per perdita fiamma ed i tentativi d'accensione devono avere lo stesso numero. Ad esempio, se l'apparecchiatura ha opzioni V3, Y3 e X esegue al massimo 3 ripetizioni di ciclo:

- 3 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 0 tentativi d'accensione, oppure
- 2 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 1 tentativi d'accensione, oppure
- 1 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 2 tentativi d'accensione, oppure
- 0 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma e 3 tentativi d'accensione.

A richiesta, con opzione "YnnRmm", il numero di tentativi "nn" viene ripristinato a "mm" in caso di difetto di fiamma in funzionamento (solo per dispositivi Europei, Es. Y3R0 ripetizioni di ciclo in accordo con EN646 e EN746-2).

DENOMINAZIONE DEGLI APPARECCHI (VERSIONI A GAS)

Tipo Opzioni
VM44G (1) (2) (3) (4) (5) (6) (8) (9) (10) (11) (12) (13) (14) (14) (15)

Descrizione del modello:

G: apparecchio per applicazioni di gas ad aria soffiata (serie Eurogas)

Descrizione delle opzioni:

- (1) Modo di accensione:
Nessuna lettera: la scintilla d'accensione agisce per la durata di TSP=TS. Modalità standard.
A: la scintilla d'accensione agisce per la durata di TSP=TS-1.
B: la scintilla di accensione si spegne alla rivelazione della presenza di fiamma
- (2) Apertura di EV2 in presenza di fiamma:
Nessuna lettera: con ritardo di 8 secondi. Modalità standard
W: senza ritardo.
Wnn: ritardata (vedere paragrafo DATI TECNICI)
- (3) Blocco per fiamma parassita:
Nessuna lettera: arresto di blocco senza ritardo. Modalità standard
K: arresto di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite, preventilazione continua).
Knn: arresto di blocco con ritardo (vedere paragrafo DATI TECNICI).
- (4) Assenza o insufficienza d'aria all'avviamento:
Nessuna lettera: arresto di blocco nel tempo di 16 secondi. Modalità standard.
Q: arresto di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite, preventilazione continua).
Qnn: arresto di blocco nel tempo nn secondi impostabile a richiesta (vedere paragrafo DATI TECNICI)
- (5) Assenza d'aria in accensione o a regime:
Nessuna lettera: blocco immediato per assenza aria a regime (perdita pressostato aria). Modalità standard.
R: ripetizione di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite).
Rnn: tentativi multipli di perdita presso stato aria, impostata a richiesta (vedere paragrafo DATI TECNICI)
- (6) Perdita fiamma a regime:
Nessuna lettera: arresto di blocco immediato. Modalità standard.
V: ripetizione di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite).
Vnn: arresto di blocco dopo un numero nn di tentativi di ripetizione di ciclo (vedere paragrafo DATI TECNICI).
- (7) Postventilazione del ventilatore combustione.
Nessuna lettera: nessuna postventilazione. Modalità standard
Pnn*: postventilazione non interrompibile in caso di ripristino della richiesta calore
PTnn*: postventilazione interrompibile in caso di ripristino della richiesta calore
* Nota: Gli apparecchi contraddistinti dall'opzione "P" o "PT" sono destinati ad applicazioni speciali in cui la verifica della presenza d'aria non è richiesta (opzione G).
- (8) Tentativi di ripetizione di ciclo:
Nessuna lettera: arresto di blocco senza ripetizione di ciclo. Modalità standard.
Ynn: tentativi multipli di ripetizione di ciclo a richiesta (vedere paragrafo DATI TECNICI)
YnnRmm*: tentativi multipli di nn ripetizioni di ciclo, con ripristino di mm ripetizioni di ciclo in funzionamento (vedere il paragrafo "DATI TECNICI")
* Nota: Es. Y3R0 3 ricicli in accordo con EN676 ed EN746-2, singola riaccensione in caso di difetto di fiamma in funzionamento.
- (9) Intertempo di ventilazione:
Nessuna lettera: nessun intertempo di attesa o di preventilazione. Modalità standard.
Inn: intertempo di attesa o di preventilazione impostato a richiesta (vedere paragrafo DATI TECNICI)
- (10) Controllo del pressostato aria:
Nessuna lettera: controllo del pressostato aria. Modalità standard
G*: senza controllo del pressostato aria.
* Nota: Gli apparecchi contraddistinti dall'opzione "G" sono destinati ad applicazioni speciali in cui la verifica della presenza d'aria non è richiesta dalla norma di riferimento.
- (11) Preaccensione:
Nessuna lettera: preaccensione di 3 sec. Modalità standard.
J: nessuna preaccensione.
Jnn: preaccensione impostata a richiesta di nn secondi (vedere paragrafo DATI TECNICI)
- (12) Bus di comunicazione:
Senza lettera: nessun bus di collegamento seriale. Modalità standard
Z: Sistema di comunicazione seriale per diagnostica.
- (13) Segnalazione di blocco e sblocco remoto:
Nessuna lettera: uscita della segnalazione di blocco in alta tensione con TRIAC. Modalità standard.
H1: uscita della segnalazione di blocco in bassa tensione con LED.
H2: senza segnalazione di blocco e senza sblocco remoto.
H3: uscita segnalazione di blocco in alta tensione con OPTOTRIAC (portata massima ridotta da 1A a 0.3A)
- (14) Ripetizione di ciclo:
Nessuna lettera: opz.Vnn e opz.Ynn con tentativi indipendenti. Modalità standard.
X: opz.Vnn e opz.Ynn con tentativi non indipendenti (vedere paragrafo DATI TECNICI);
- (15) Serranda Aria:
Nessuna lettera: con il pilotaggio della serranda aria. Modalità standard.
S: senza il pilotaggio della serranda aria;

DENOMINAZIONE DEGLI APPARECCHI (VERSIONI AD OLIO)

Tipo Opzioni
VM440 (1) (2) (3) (4) (5) (6) (8) (9) (10) (11) (12) (13) (14) (14) (15)

Descrizione del modello:

O: apparecchio per applicazioni ad olio combustibile (serie Eurooil)

Descrizione delle opzioni:

(1) Modo di accensione:

Nessuna lettera: la scintilla d'accensione agisce per la durata di TSP=TS. Modalità standard.

A: la scintilla d'accensione agisce per la durata di TSP=TS-1.

B: la scintilla di accensione si spegne alla rivelazione della presenza di fiamma

(2) Apertura di EV2 in presenza di fiamma:

Senza lettera: a regime. Modalità standard

W: senza ritardo.

Wnn: ritardata (vedere paragrafo DATI TECNICI)

(3) Blocco per luce parassita:

Nessuna lettera: arresto di blocco con ritardo di 10 secondi. Modalità standard.

K: arresto di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite, preventilazione continua).

Knn: arresto di blocco con ritardo nn (vedere paragrafo DATI TECNICI).

(4) Assenza termostato preriscaldamento all'avviamento:

Senza lettera: arresto di blocco con ritardo di 10 min. Modalità standard.

Q: arresto di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite).

Qnn: arresto di blocco con ritardo nn (vedere paragrafo DATI TECNICI).

(5) Perdita fiamma a regime:

Nessuna lettera: Arresto di blocco dopo 3 ripetizioni di ciclo. Modalità standard.

V: ripetizione di ciclo, senza arresto di blocco (senza limite).

Vnn: arresto di blocco dopo un numero nn di tentativi di ripetizioni di ciclo (vedere paragrafo DATI TECNICI).

(6) Postventilazione del motore ventilatore.

Nessuna lettera: nessuna postventilazione. Modalità standard

Pnn*: postventilazione non interrompibile in caso di ripristino della richiesta calore

PTnn*: postventilazione interrompibile in caso di ripristino della richiesta calore

* Nota: Gli apparecchi contraddistinti dall'opzione "P" o "PT" sono destinati ad applicazioni speciali in cui la verifica della presenza del termostato di preriscaldamento non è richiesta (opzione G).

(7) Tentativi di ripetizione di ciclo:

Nessuna lettera: arresto di blocco senza ripetizione di ciclo. Modalità standard.

Ynn: tentativi multipli di ripetizione di ciclo a richiesta (vedere paragrafo DATI TECNICI)

YnnRmm*: tentativi multipli di nn ripetizioni di ciclo, con ripristino di mm ripetizioni di ciclo in funzionamento (vedere il paragrafo "DATI TECNICI")

* Nota: Es. Y3R0 3 ricicli in accordo con EN676 ed EN746-2, singola riaccensione in caso di difetto di fiamma in funzionamento.

(8) Intertempo di ventilazione:

Nessuna lettera: nessun intertempo di attesa o di ventilazione. Modalità standard.

Inn: intertempo di attesa o di ventilazione impostato a richiesta (vedere paragrafo DATI TECNICI)

(9) Controllo del termostato di preriscaldamento:

Nessuna lettera: controllo del termostato di preriscaldamento. Modalità standard

G*: senza controllo del termostato di preriscaldamento.

GZ: con controllo del termostato del preriscaldatore (senza controllo a regime).

* Nota: Gli apparecchi contraddistinti dall'opzione "G" sono destinati ad applicazioni speciali in cui la verifica della presenza del termostato di preriscaldamento non è richiesta.

(10) Preaccensione:

Nessuna lettera: preaccensione per tutto il tempo di preventilazione. Modalità standard.

J: senza preaccensione

Jnn: preaccensione impostata a richiesta di nn secondi (vedere paragrafo DATI TECNICI)

(11) Bus di comunicazione:

Nessuna lettera: nessun bus di collegamento seriale. Modalità standard

Z: Sistema di comunicazione seriale per diagnostica.

(12) Segnalazione di blocco e sblocco remoto:

Nessuna lettera: uscita della segnalazione di blocco in alta tensione con TRIAC. Modalità standard.

H1: uscita della segnalazione di blocco in bassa tensione con LED.

H2: senza segnalazione di blocco e senza sblocco remoto.

H3: uscita segnalazione di blocco in alta tensione con OPTOTRIAC (portata massima ridotta da 1A a 0.3A)

(13) Postaccensione:

Nessuna lettera: nessuna postaccensione. Modalità standard.

Tnn: postaccensione impostata a richiesta di nn secondi (vedere paragrafo DATI TECNICI);

(14) Ripetizione di ciclo:

Nessuna lettera: opz.Vnn e opz.Ynn con tentativi indipendenti. Modalità standard.

X: opz.Vnn e opz.Ynn con tentativi non indipendenti (vedere paragrafo DATI TECNICI);

(15) Serranda Aria:

Nessuna lettera: con il pilotaggio della serranda aria. Modalità standard.

S: senza il pilotaggio della serranda aria;

Esempi:

VM44G J3 V3 Z ⇒ Di seguito sono riportate le caratteristiche di questo modello:

- J3: preaccensione di 3 secondi;
- V3: 3 ripetizioni di ciclo per perdita fiamma
- Z: comunicazione seriale;

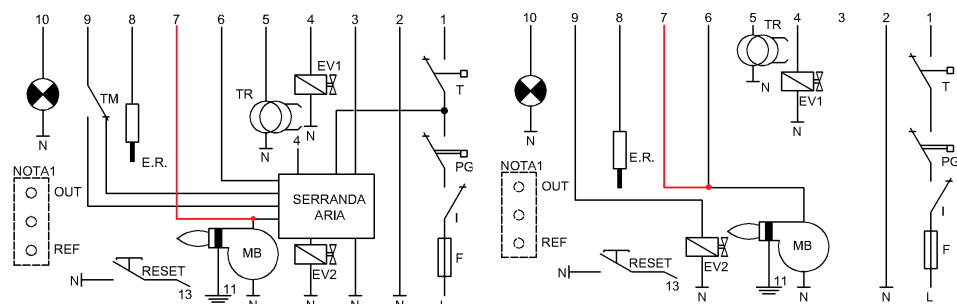
VM44O J3 Y3 ⇒ Di seguito sono riportate le caratteristiche di questo modello:

- J3: preaccensione di 3 secondi;
- Y3: 3 ripetizioni di ciclo per assenza fiamma alla fine del tempo di sicurezza TS
- Opz. Y3 : 3 ricicli, 4 tentativi d'accensione
- Opz. Yn : n ricicli, n+1 tentativi d'accensione

VM44O V0 ⇒ Di seguito sono riportate le caratteristiche di questo modello:

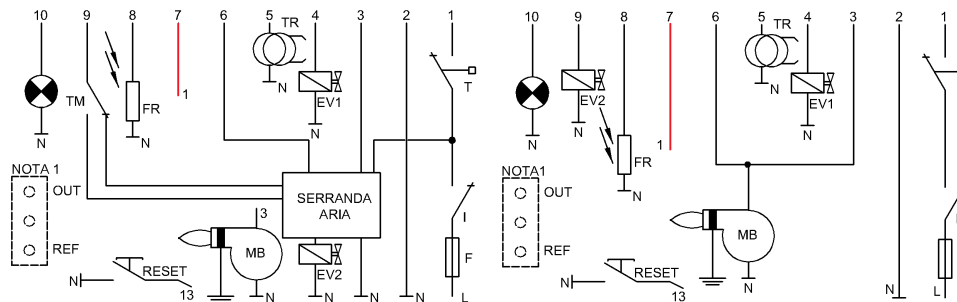
- V0: arresto di blocco immediato per perdita fiamma a regime

SCHEMI DI COLLEGAMENTO PER L'ESCLUSIONE DEI CONTROLLI PA E TRIS



NOTA IMPORTANTE L'esclusione del pressostato aria nelle versioni a GAS è prevista per apparecchi destinati ad applicazioni speciali in cui la verifica della presenza d'aria non è richiesta dalla norma di riferimento.

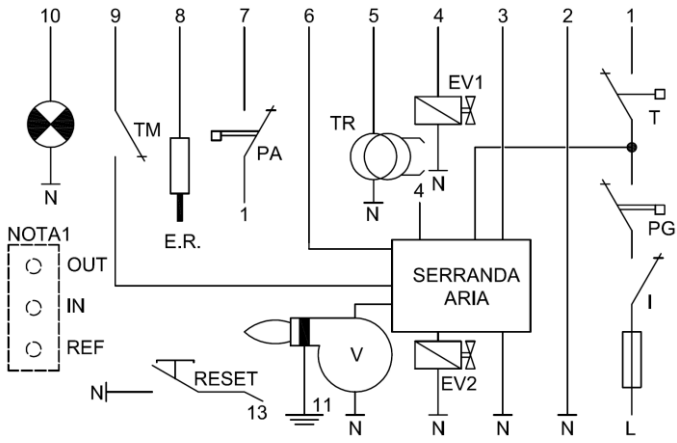
VM44G: Schemi di collegamento per l'esclusione del controllo del pressostato aria.



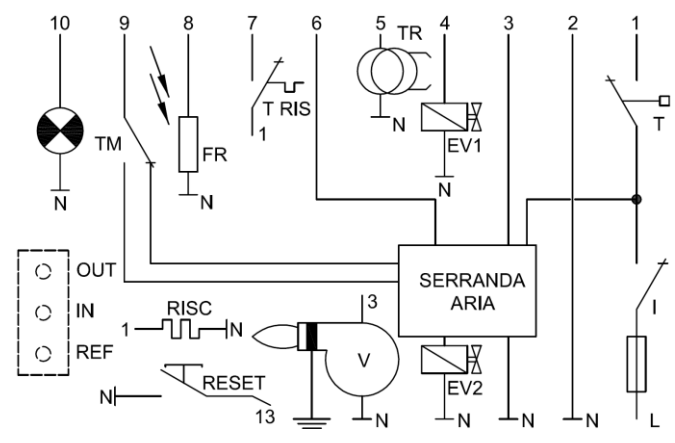
NOTA L'esclusione del termostato di preriscaldamento nelle versioni ad OLIO è prevista per apparecchi destinati ad applicazioni in cui la verifica del termostato di preriscaldamento non è richiesta.

VM44O: Schemi di collegamento per l'esclusione del controllo del termostato di preriscaldamento.

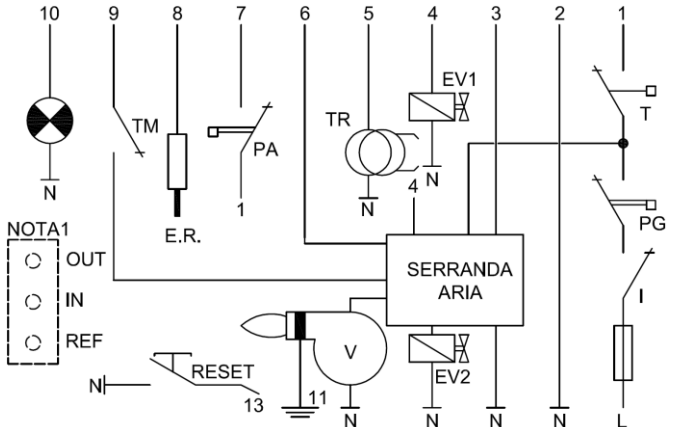
SCHEMI DI COLLEGAMENTO



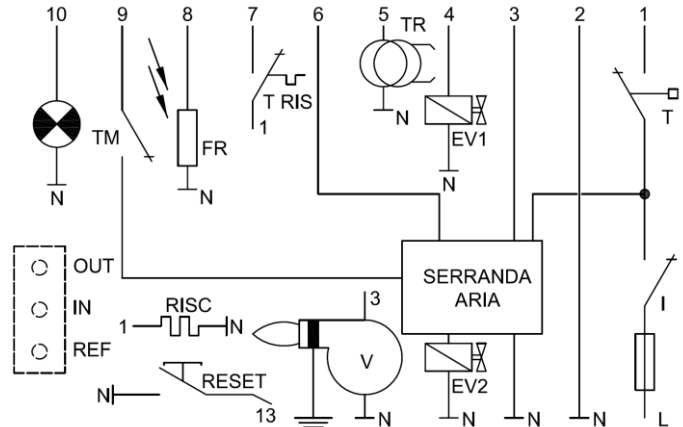
VM44G CON SERRANDA E TERMOSTATO DI MODULAZIONE A 2 FILI



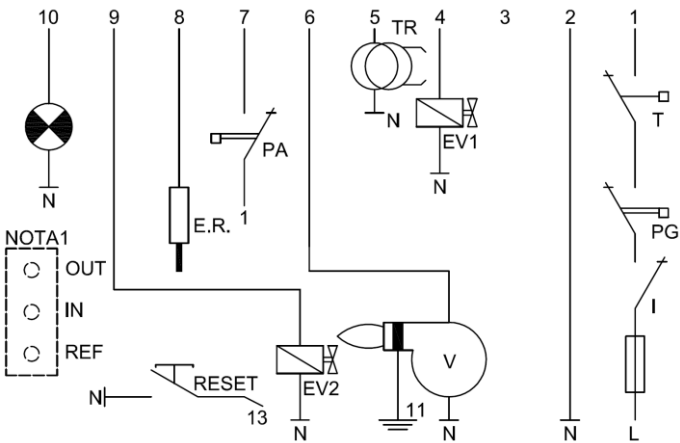
VM44O CON SERRANDA E TERMOSTATO DI MODULAZIONE A 2 FILI



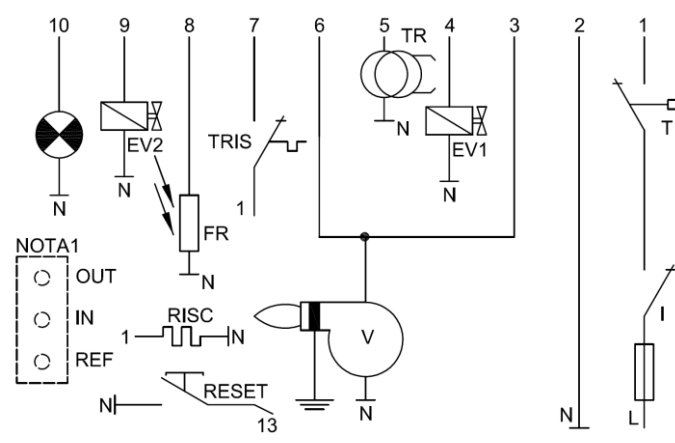
VM44G CON SERRANDA E TERMOSTATO DI MODULAZIONE A 1 FILO



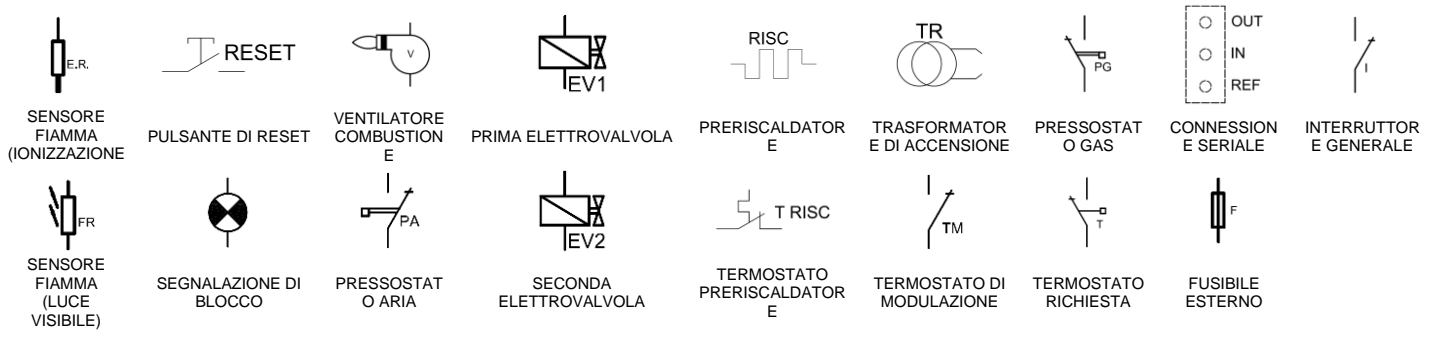
VM44O CON SERRANDA E TERMOSTATO DI MODULAZIONE A 1 FILO



VM44G SENZA SERRANDA (opzione S)

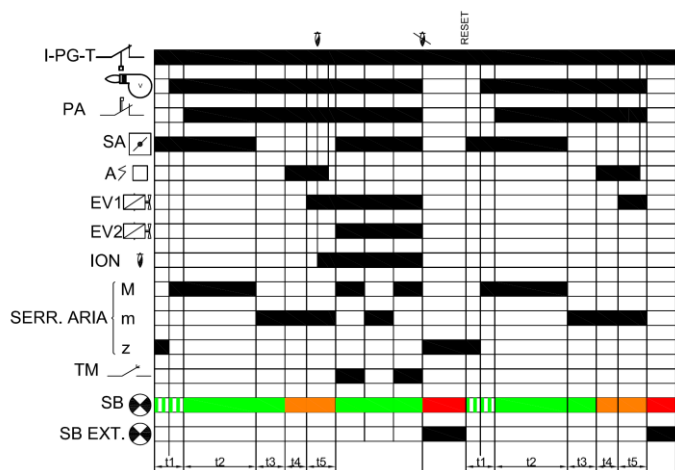


VM44O SENZA SERRANDA (opzione S)

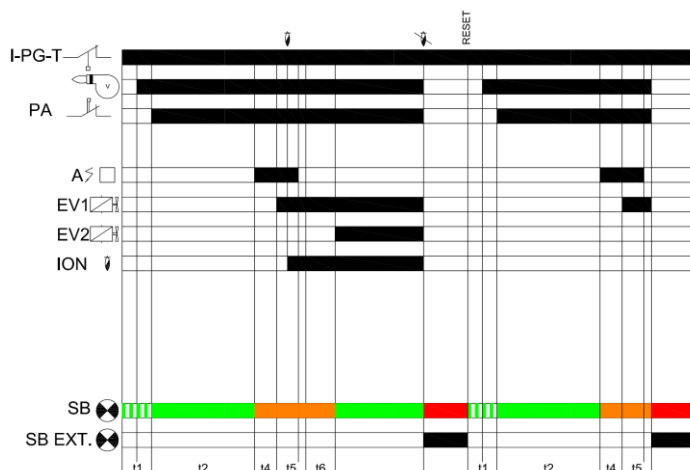


NOTA1 La comunicazione seriale è presente nelle apparecchiature con opzione Z.

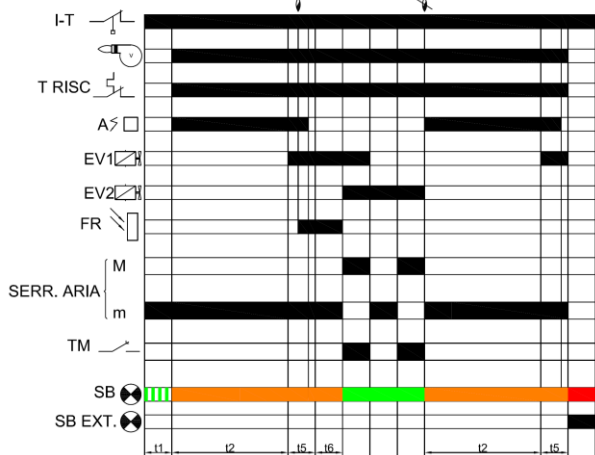
DIAGRAMMI DI CICLO



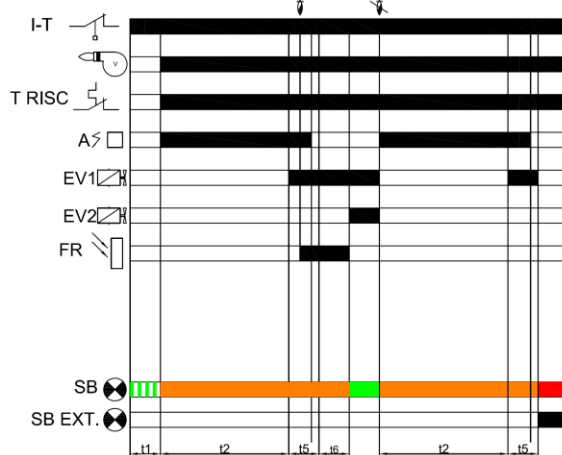
VM44G – DIAGRAMMA CON SERRANDA ARIA



VM44G – DIAGRAMMA SENZA SERRANDA ARIA (Opzione S)



VM440 – DIAGRAMMA CON SERRANDA ARIA



VM440 – DIAGRAMMA SENZA SERRANDA ARIA (Opzione S)

LEGENDA SIMBOLI

SEGNALE DI FIAMMA	VENTILATORE COMBUSTIONE	TERMOSTATO PRERISCALDATORE	PRIMA ELETTROVALVOLA	ACCENDITORE	SERRANDA ARIA
					M = APERTURA MAX m = APERTURA MINIMA z = SERRANDA CHIUSA SERRANDA ARIA
TERMOSTATO CONSENSO	PRESSOSTATO ARIA	SEGNALAZIONE DI BLOCCO	SECONDA ELETTROVALVOLA	TERMOSTATO DI MODULAZIONE	

Versione a gas

- t1=tempo di attesa per l'apertura della serranda aria al massimo e la commutazione del pressostato aria;
- t2=tempo di ventilazione (con serranda aria al massimo nelle versioni che ne prevedono il collegamento);
- t3=tempo di ventilazione con serranda aria al minimo;
- t4=tempo di pre-accensione;
- t5=tempo di sicurezza;
- t6=tempo d'intervallo tra prima e seconda valvola;

Versioni ad olio

- t2=tempo di ventilazione-pre-accensione;
- t5=tempo di sicurezza;

NOTE

Nelle versioni con collegamento della serranda aria, il dispositivo mette a disposizione le uscite per il ventilatore e per la seconda elettrovalvola, ma questi sono gestiti dalla serranda aria. L'indicazione in grigio nel diagramma indica che il dispositivo mantiene attiva l'uscita di secondo stadio ma la serranda si posiziona al minimo di apertura e disattiva la seconda valvola.

OPZIONI DISPONIBILI

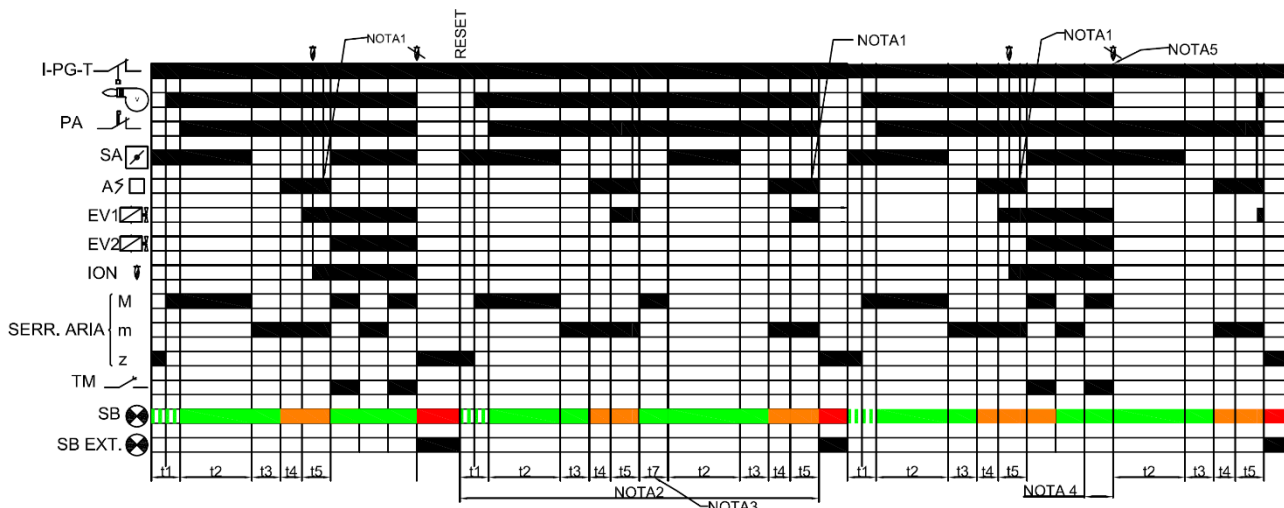


DIAGRAMMA N°1

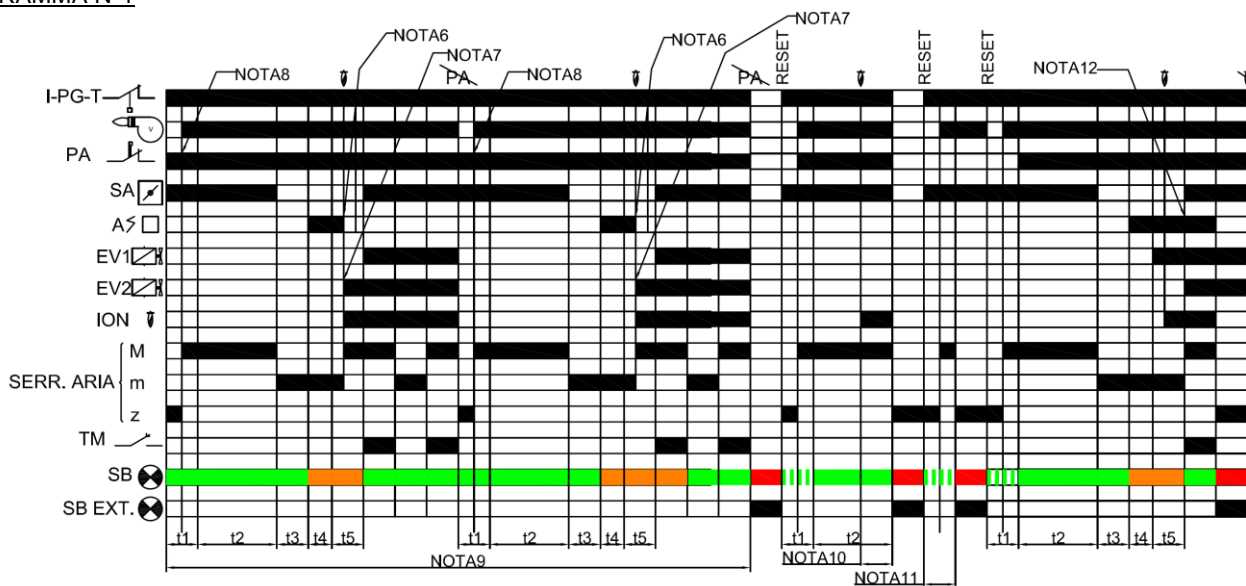
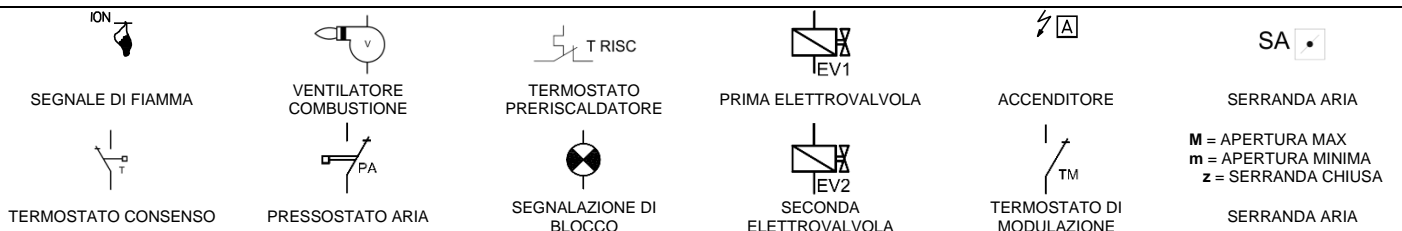


DIAGRAMMA N°2



NOTE:

- Nota 1 Indicazione dell'opzione A, la scintilla d'accensione agisce per la durata di TSP=T5-1;
- Nota 2 Indicazione dell'opzione Ynn. Il numero di tentativi è impostabile a richiesta, arresto di blocco al termine degli nn tentativi;
- Nota 3 Indicazione dell'opzione Inn. Il tempo di inter-ventilazione nn sec. è impostabile a richiesta;
- Nota 4 Con l'opzione Ynn, l'apparecchio esegue il test del pressostato aria solo all'avviamento, ma non nelle ripetizioni di ciclo;
- Nota 5 Indicazione dell'opzione Vnn, l'apparecchio esegue un arresto di blocco al termine degli nn tentativi od immediato (opzione V0) per perdita fiamma regime.
- Nota 6 Indicazione dell'opzione B, la scintilla di accensione si spegne alla rivelazione della presenza di fiamma;
- Nota 7 Indicazione dell'opzione Wnn, l'apparecchio attiva il secondo stadio con nn sec. di ritardo od immediatamente al termine del tempo di sicurezza T5 (opzione W0);
- Nota 8 Indicazione dell'opzione G, dispositivo senza controllo del pressostato aria PA (solo VM44G)
- Nota 9 Indicazione dell'opzione Rnn, l'apparecchio esegue arresto di blocco al termine degli nn tentativi od immediato (opzione R0) per perdita pressostato aria PA in accensione o regime.
- Nota 10 Indicazione dell'opzione Knn, l'apparecchio esegue un arresto di blocco ritardato di nn sec. od immediato (opzione K0) per fiamma parassita alla partenza;
- Nota 11 Indicazione dell'opzione Qnn, l'apparecchio esegue un arresto di blocco con ritardo di nn sec. per mancata chiusura del pressostato aria (versioni gas VM44G) o del termostato del preriscaldamento (versioni olio VM44O);
- Nota 12 Indicazione dell'opzione Tnn (solo versioni olio VM44O), il dispositivo mantiene attivo il trasformatore di accensione al termine del TS per un tempo nn sec. impostabile a richiesta.

ATTENZIONE -> la ditta Brahma S.p.A. declina ogni responsabilità verso danni derivanti da manomissioni imputabili al cliente.

BRAHMA S.p.A.

Via del Pontiere, 31
37045 Legnago (VR)
Tel. +39 0442 635211 - Telefax +39 0442 25683
<http://www.brahma.it>
E-mail : brahma@brahma.it

28 Aprile 2023 Con riserva di modifiche tecniche